Rassegna stampa
6-7-8 gennaio 2024

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

8 gennaio 2024

La Provincia di Lecco

LUNEDÌ 8 GENNAIO 2024 · EURO 1,50 FONDATO NEL 1988 · www.laprovinciadilecco.it

Lecco
Saldi invernali Buon inizio nonostante il meteo
A PAGINA 19

Lecco

Saldi, in città è "buona la prima"

Commercio. Bilancio positivo per l'avvio dei ribassi nei negozi di abbigliamento: «Acquisti a colpo sicuro» I consumatori stimano un budget di 200 euro a persona. Soddisfatti anche gli ambulanti al mercato

Rassegna stampa
6-7-8 gennaio 2024

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

8 gennaio 2024

PAOLA SANDIONIGI

Bilancio positivo per i primi tre giorni di saldi iniziati venerdì con la pioggia, ma partiti comunque col piede giusto.

I lecchesi acquistano guardando al rapporto tra qualità e prezzo.

«Siamo partiti abbastanza bene, c'è una ricerca del capo di qualità che col saldo diventa un affare - spiega **Riccardo Silveri** di "Solo uomo" negozio di abbigliamento in via Mascari -. La pioggia ha rallentato le vendite di venerdì pomeriggio ma poi da sabato c'è stata una ripresa. Il meteo segna l'andamento degli acquisti, così come era stato ad ottobre quando faceva caldo e ben pochi compravano merce autunnale».

Sabato la festa della Befana ha portato gente in città, mentre ieri c'è stato il passaggio domenicale.

«Molti sanno già cosa acquistare - rimarca **Alberto Bianchi** di "Capo Horn" all'Isolago, negozio di abbigliamento -, non si può certo fare il bilancio su tre giorni ma si può dire che l'interesse c'è, e che tutti confidiamo in un buon giro d'affari».

L'indagine

Stando ad un'indagine siglata da Confcommercio a livello nazionale il 63,8% dei consumatori acquisterà durante i saldi, un "rito" che rappresenta soprattutto un'occasione per comprare articoli a cui si pensava da tempo o che altrimenti non ci si potrebbe permettere.

Già venerdì **Oscar Riva**, rappresentante di Federmoda Confcommercio Lecco, parlava di un buon avvio che farebbe ben sperare.

L'85% dei consumatori destinerà un budget di spesa inferiore ai 200 euro, sostanzialmente in linea con lo scorso anno, e sempre stando all'indagine i negozi di fiducia si confermano il canale di acquisto preferito, anche se la concorrenza dell'online si fa sentire.

Inverno mite

Negozi ma anche mercato come sottolinea **Walter Vanoli**, presidente di Anva Confesercenti. «I saldi contribuiscono a portare gente al mercato, tanto che nei prossimi giorni esporremo dei cartelloni che indicano i ribassi - sottolinea Vanoli -, così da incentivare le presenze. Lo scorso anno avevamo fatto anche un'iniziativa di "saldi dei saldi" l'ultimo giorno dei ribassi estivi, che potremmo anche riproporre per quelli invernali. Inoltre per quanto riguarda il mercato di Lecco stiamo pensando di creare un calendario di eventi con qualche iniziativa che richiami gente, come la preparazione della polenta taragna».

Confesercenti che però avrebbe preferito «far partire i saldi il 5 febbraio e non il 5 gennaio ad inizio inverno», ricorda **Cesare Rossi**, direttore dell'associazione di categoria.

Saldi di fine stagione iniziati proprio nei primi giorni d'inverno, con una data completamente diversa da quella dei decenni scorsi quando le svendite coincidevano con la fine della stagione, e quando l'attesa era talmente alta che c'erano le code fuori dai negozi. Un'epoca in cui le stagioni della moda seguivano quelle del calendario.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I saldi sono un appuntamento molto atteso dai lecchesi

Riccardo Silveri

Oscar Riva

Walter Vanoli

Cesare Rossi

«Meglio pochi acquisti, ma buoni. E si punti sui "classici"»

«Meglio pochi capi di qualità che si possano abbinare con tutto, che non un armadio pieno di vestiti di basso costo e di conseguenza di poca resa che si indossano una volta e poi si buttano. I saldi invernali sono il momento giusto per arricchire il guardaroba con qualche pezzo intramontabile. Consiglio di puntare su un cappotto e di non acquistare così tanto per comprare qualcosa».

Maria Cristina Giordano, consulente d'immagine, lecchese, da trent'anni nel mondo della moda, esperta del settore invita a guardare ai saldi come la grande occasione per acquistare capi di qualità che durano nel tempo e che non conoscono mode.

Sconti e ribassi spesso attirano le attenzioni verso capi d'abbigliamento di prezzo risicato e invogliano ad acquistare anche ciò che poi non si indosserà mai, oppure abiti che nel giro di poco tempo si rovinano o passano di moda.

Per non sbagliare bisogna invece partire da un assioma: su tutto vince il classico.

«Consiglio di dare la priorità di acquisto ad un bel cappotto di tessuto di qualità, meglio il modello lungo, tenendo comunque conto della propria fisicità, e optando per i colori neutri come grigio e cammello che si possono abbinare in molteplici modi - dice la Giordano - In tutti gli armadi, o quasi, c'è già un cappotto nero e per questo è meglio puntare sui colori neutri che non passano di moda. Consiglio poi un jeans non stretto ma ampio, oppure un paio di pantaloni anche questi non attillati ma "over" che è uno dei temi della moda attuale e resterà anche nelle prossime stagioni. La camicia bianca o azzurra, di cotone o di seta, è un altro dei pezzi intramontabili». Meglio un capo "over" ovvero abbondante, dunque, che non uno stretto che non sta bene.

Maria Cristina Giordano

«Altro acquisto intelligente è la gonna scozzese - suggerisce - parlo del tartan, che ripropone il modello kilt, considerato che il prossimo anno sarà ancora di tendenza. I maglioni in cachemire sono un affare con i saldi. Quanto alle gonne, vanno quelle ampie e morbide, magari in seta o comunque in un tessuto morbido».

Pochi acquisti ma fatti con la testa, quindi, «pensando a ciò che si ha nell'armadio e agli abbinamenti che si possono fare. Sul fronte degli accessori, si può valutare l'acquisto di una borsa capiente, ma anche delle scarpe ballerine che a mio parere sono intramontabili: oppure ancora i mocassini col tacco».

La moda corre, cambia e si evolve continuamente ma ci sono pezzi che non possono mancare come il cappotto, la camicia bianca e i maglioni in cachemire; poi chiaramente ciascuno deve fare i conti con le proprie risorse economiche.

Altro consiglio è quello di fare prima un giro guardando ciò che c'è in saldo e poi tornare ad acquistare, così da essere certi di siglare l'affare.

P.San.